

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4172 del 29/07/2024
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE INERENTI AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA CICLO-PEDONALE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME RENO SUL TRACCIATO EUROVELO7"; COMUNI: GRIZZANA MORANDI (BO) - LOC. PONTE, VERGATO(BO) - LOC. RIOLA; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO; TITOLARE: COMUNE DI GRIZZANA MORANDI; CODICE PRATICA N. BO23T0106/24VR
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4244 del 24/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE INERENTI AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA CICLO-PEDONALE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME RENO SUL TRACCIATO EUROVELO7"

**COMUNI:** GRIZZANA MORANDI (BO) - LOC. PONTE, VERGATO (BO) - LOC. RIOLA

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

**CODICE PRATICA N.** BO23T0106/24VR

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e

controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e

disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PG.2024.114895 del 21/06/2024, pratica n. BO23T0106/24VR, presentata dal Comune di Grizzana Morandi, C.F. 010443110376 e P.Iva 00530321207, con sede legale in via Pietrafitta n.52, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta la variante della concessione di occupazione di aree demaniali per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito del progetto di “realizzazione di una passerella ciclo-pedonale per l'attraversamento del fiume Reno sul tracciato Eurovelo7”, rilasciata con Determina n. 370 del 23/01/2024;

**Preso atto** che la variante richiesta consiste nell'utilizzo di area demaniale aggiuntiva posta frontalmente alla pista di cantiere di accesso al fiume, come area di appoggio delle carpenterie metalliche da installare sull'impalcato del ponte, catastalmente individuata in comune di Grizzana Morandi (BO) al foglio 49, parte mappale 353 ;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a “opere di cantierizzazione” ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di variante di concessione sul **BURER n. 237 in data 17/07/2024** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato che** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

**Preso atto** della comunicazione del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2024.124960 del 08/07/2024, con cui si confermano le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Idraulica rilasciata con Determina Num. 3695 del 13/11/2023, con particolare riguardo alle prescrizioni relative alla cantierizzazione ai numeri 7, 14 e 16;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** al Comune di Grizzana Morandi, C.F. 010443110376 e P.Iva 00530321207, con sede legale in via Pietrafitta n.52, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, la variante della concessione di occupazione di aree demaniali per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito del progetto di "realizzazione di una passerella ciclo-pedonale per l'attraversamento del fiume

Reno sul tracciato Eurovelo7", rilasciata con Determina n. 370 del 23/01/2024, con la seguente occupazione aggiuntiva:

- area posta frontalmente alla pista di cantiere di accesso al fiume, per appoggio delle carpenterie metalliche da installare sull'impalcato del ponte, catastalmente individuata in comune di Grizzana Morandi al foglio 49, parte mappale 353;

**2) di confermare** la scadenza stabilita con Determina n.370 del 23/01/2024, **sino al 31/12/2024**, ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di confermare** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare alla Determina n.370 del 23/01/2024, oggetto di variante;

**4) di confermare** che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna rilasciata con determinazione n. 3695 del 13/11/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.192875 del 14/11/2023, oggetto di variante;

**5) di stabilire** l'esenzione dal pagamento del canone annuale in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014 ;

**6) di stabilire** che il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della

Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

**7) di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**8) di inviare** copia del presente provvedimento all'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;

**9) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**10) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

**11) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**